

BANDO PER L'INDIVIDUAZIONE DI PROGETTI DA FINANZIARE IN CONTO CAPITALE TRAMITE L'ISTITUTO DELLA DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

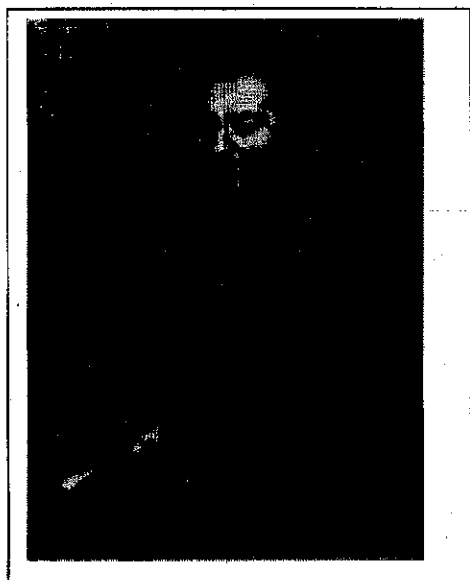
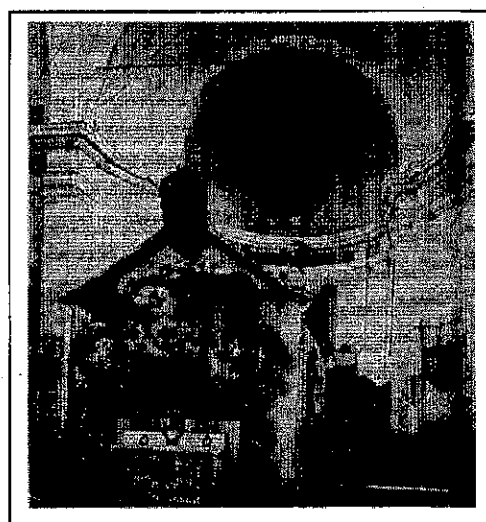
Premessa Storica

La nascita del nome di Oregina è dovuta ad una immagine della Madonna posta sulla collinetta recante la scritta:

"O Regina" oppure "Oh Regina" come saluto o invocazione.

Sul colle fu iniziata la costruzione del santuario, o meglio, l'edificazione della copia, il più fedele possibile, della **Santa Casa**.(foto a fianco)

Nel 1634 il Santuario fu affidato dal Senato genovese ai Reverendissimi Padri Minori Osservanti dando loro apposite stanze per l'abitazione. Il Senato Genovese vista la volontà di fabbricare sopra il piccolo tempio una chiesa più grande con il suo monastero, fece dono ai cittadini fondatori di un piazzale propinquo.



Nella notte tra il 9 e il 10 dicembre del 1746, mentre in città infervoravano i combattimenti antiaustriaci, il padre guardiano del Santuario, padre Candido Giusso, agitato per la situazione non riusciva a prendere sonno e così trascorreva le ore in preghiera. Ad un certo punto decide di affacciarsi alla finestra e stupito vede tra le nuvole la figura della Madonna con ai piedi un serpente. Un po' più in basso nota anche la figura di Santa Caterina, inginocchiata, con le mani giunte, in supplichevole atteggiamento. Nella giornata seguente, la giornata della festa del Santuario, c'è la vittoria sul nemico da parte dei genovesi e contemporaneamente si sparge la notizia dell'apparizione.

Il santuario divenne quindi meta di numerosi pellegrini ed il piazzale donato dal Senato Genovese luogo di incontro; il più noto avvenne il 10 dicembre 1847. Quel giorno per ricordare i 101 anni dell'apparizione a Candido Giusso si radunò a Genova una grandissima folla di patrioti. Il nome più di spicco era certamente quello di Goffredo Mameli.

La grande marcia che partì dall'Acquasola per arrivare davanti al piazzale della nostra chiesa si era composta da 35.000 persone.

Tra gli innumerevoli stendardi portati dai cittadini, spiccavano i due tricolori di Goffredo Mameli e Luigi Paris. Questi erano il simbolo della Giovine Italia di Mazzini che prima di allora non avevano mai potuto sventolare liberamente.

Tre di queste bandiere poi sarebbero state donate al Santuario che le conservò esposte per molto tempo.

Sul piazzale tra i vari canti che furono intonati è certamente da ricordare l'Inno Italiano che vide la sua prima pubblica esecuzione proprio davanti alla chiesa.

Nei lustri successivi fino ai giorni nostri il pellegrinaggio al Santuario è proseguito ininterrotto, segno ne fu la posa di una croce da parte di un gruppo di missionari che fece dono del simbolo sacro per segnalare il loro passaggio. Questo fu posizionato alla cima della scalinata che apre la quinta scenica del piazzale/sagrato preludio a ciò che si andrà a scoprire gradino dopo gradino.



Progetto


Il progetto prevede la costruzione di un piccolo obelisco analogo a quello esistente e demolito. Questo sarà in cemento armato costituito da un basamento inghisato attraverso un sistema di "tirafondi" al terreno ed una parte in elevato anch'essa in cemento armato chiusa da un elemento trapezoidale sul quale si innesta la croce lignea.

La finitura sarà eseguita in cemento leggermente grezzo (strollato) come da accordi intercorsi con la Soprintendenza per i Beni Architettonici della Liguria

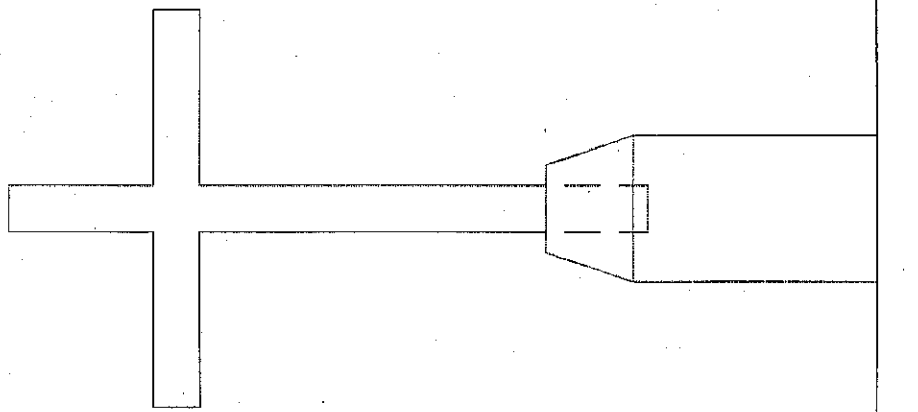
Genova, 22.04.2014

Firma

Don Giuseppe Cerretti



136.00



185.00

220.00



30.00

85.00

15.00

50.00

150.00



CHIESA N.S. DI LORETO

**"BANDO PER L'INDIVIDUAZIONE DI PROGETTI DA FINANZIARE IN CONTO CAPITALE TRAMITE
L'USO DELLA DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA"**

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Articolo elenco voci		Descrizione Lavorazione	Unità di misura	Quantità	costo unitario	costo totale
1		<i>Impianto cantiere</i>	corpo	1	500,00	500,00
2		<i>rimozione e riposizionamento pavimentazione</i>	corpo	1	200,00	200,00
3		<i>esecuzione di struttura portante in cls armato comprese le opere di inghisaggio</i>	corpo	1	1500,00	1500,00
4		<i>opere di finitura intonaci e coloritura</i>	corpo	1	300,00	300,00
SOMMA					2500,00	

